



Comune di Cesena
Assessorato alle Politiche per il Benessere dei Cittadini



Misure economiche a sostegno delle famiglie

Misure economiche a sostegno delle famiglie

L'Amministrazione Comunale di Cesena è da tempo e in varie forme impegnata a sostenere e aiutare le famiglie cesenati nella gestione del quotidiano, soprattutto quando questo significa far fronte all'aumento del costo complessivo della vita o alla riduzione dei redditi del lavoro a causa della crisi economica globale che sta insistendo negativamente anche nel Nostro territorio, storicamente caratterizzato da economia florida e buona qualità di vita.

Ecco le ragioni di questo piccolo ma importante libretto che contiene in modo chiaro e sintetico indicazioni utili a beneficiare delle diverse e molteplici forme di aiuto economico che il sistema locale dei Servizi Sociali, fortemente voluto da questa Amministrazione, garantisce ai cittadini e alle famiglie. Accomuna queste misure di sostegno l'insuperabile ruolo svolto dai Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale di zona (CAAF) ben articolati sul territorio, facilmente raggiungibili e per loro natura a fianco e al servizio dei cittadini nel disbrigo di pratiche, servizi amministrativi e contabili di riconosciuta utilità (si veda a tal proposito il prospetto con gli orari e i contatti riportato in fondo al libretto).

Auspico che tali opportunità possano incidere positivamente nella vita delle Nostre famiglie aiutandole anche a superare momenti difficili e ad assolvere quel delicato compito genitoriale che è indispensabile alla prosecuzione della Nostra Comunità Locale

L'Assessore alle Politiche
per il Benessere dei Cittadini
- dott.sa *Simona Benedetti* -



CONTRIBUTO FAMIGLIE ALMENO 4 FIGLI

Il contributo per le famiglie numerose può essere richiesto dal genitore, italiano o straniero:

- nel cui nucleo familiare anagrafico risiedano almeno 4 figli;
- con indicatore ISEE fino a 25.000 euro.

Per i nuclei familiari composti da cittadini extracomunitari, il nucleo considerato al fine della richiesta di contributo, compresi i figli minori, deve essere - al momento della compilazione della domanda - in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia.

L'ammontare del beneficio verrà determinato in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare e del valore ISEE aggiornato ai redditi del 2009, e potrà essere compreso tra i seguenti valori minimi e massimi:

- da € 280,00 a € 1.273,00 per famiglie con n. 4 figli;
- da € 360,00 a € 1.636,00 per famiglie con n. 5 figli;
- da € 550,00 a € 2.500,00 per famiglie con n. 6 o più figli.

Le richieste per conseguire il beneficio possono essere presentate **dal 10 gennaio 2011 fino al 28 febbraio 2011** esclusivamente presso i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale di Zona (CAAF) di seguito specificati. Quale termine di presentazione, farà fede la data di inserimento della domanda, da parte del CAAF, nell'apposita piattaforma web fornita dal Comune di Cesena.

Alla domanda occorre allegare:

- attestazione ISEE, in corso di validità, aggiornata alla situazione reddituale almeno dell'anno 2009;
- fotocopia del documento di identità valido (per i cittadini extracomunitari, fotocopia del regolare permesso di soggiorno o della carta di soggiorno) del richiedente e dell'eventuale delegato;

La domanda deve essere presentata a nome del genitore che abbia, nel proprio nucleo familiare, almeno 4 figli, ma può essere materialmente sottoscritta anche da persona delegata, purché in possesso di documento di identità del delegante che rispetti le condizioni suddette.

AGEVOLAZIONE SERVIZIO IDRICO

Il contributo per il Servizio Idrico può essere richiesto dai nuclei familiari:

- che usufruiscono del Servizio Idrico (acqua) fornito da Hera Spa, sia come utenze singole che come utenze condominiali: il contratto di fornitura dell'acqua può anche essere intestato a persona diversa dal richiedente (ad es. utenti in affitto con contratto intestato al proprietario), purché sia riferito all'abitazione dove il richiedente ha la residenza anagrafica;
- con indicatore ISEE fino a 10.000 euro.

Per i nuclei familiari composti da cittadini extracomunitari, il nucleo considerato al fine della richiesta di contributo, compresi i figli minori, deve essere - al momento della compilazione della domanda - in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia.

L'ammontare del beneficio verrà determinato in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare e del valore ISEE aggiornato ai redditi del 2009, e potrà essere compreso tra i seguenti valori minimi e massimi:

- da € 60,00 a € 109,00 per famiglie con n. 1 componente;
- da € 125,00 a € 229,00 per famiglie con n. 2 componenti;
- da € 180,00 a € 328,00 per famiglie con n. 3 componenti
- da € 220,00 a € 400,00 per famiglie con n. 4 o più componenti.

Le richieste per conseguire il beneficio possono essere presentate **dal 10 gennaio 2011 fino al 28 febbraio 2011** esclusivamente presso i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale di Zona (CAAF) di seguito specificati. Quale termine di presentazione, farà fede la data di inserimento della domanda, da parte del CAAF, nell'apposita piattaforma web fornita dal Comune di Cesena.

Alla domanda occorre allegare:

- attestazione ISEE, in corso di validità, aggiornata alla situazione reddituale almeno dell'anno 2009;
- copia di una bolletta relativa al Servizio Idrico (acqua) fornito da Hera Spa: nel caso di utenze condominiali, vale la copia della bolletta del condominio, unitamente ai dati dell'amministratore, cui in seguito il Comune comunicherà i dati dei beneficiari;
- fotocopia del documento di identità valido (per i cittadini extracomunitari, fotocopia del regolare permesso di soggiorno o della carta di soggiorno) del richiedente e dell'eventuale delegato;

La richiesta può essere materialmente presentata e sottoscritta da uno qualsiasi dei componenti del nucleo familiare che abbia compiuto la maggiore età, oppure da persona delegata purché in possesso di documento di identità del delegante che rispetti le condizioni suddette.

BONUS TELERISCALDAMENTO

HERA Spa ha determinato di riconoscere alle famiglie economicamente svantaggiate un bonus a compensazione della spesa per il servizio di Teleriscaldamento, da attribuire con le stesse modalità con cui è attribuita la compensazione della spesa del servizio gas, ai sensi della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 88/09.

Il bonus è limitato al solo riscaldamento, vale per l'anno 2010 e non è retroattivo.

Il Bonus Teleriscaldamento può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano il teleriscaldamento con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE:

1. fino a 7.500 euro;
2. fino a 20.000 euro per le famiglie con almeno 4 figli a carico

il valore del bonus è il seguente:

- famiglie fino a 4 componenti: 103 euro
- famiglie oltre 4 componenti: 143 euro

La compensazione sarà erogata:

- per i **clienti diretti**, mediante compensazione sulla spesa delle bollette, in unica soluzione;
- per i **clienti indiretti** (utenze condominiali), mediante rimborso all'amministratore del condominio, che provvederà a trasferire l'importo al beneficiario.

La domanda va presentata ai CAAF elencati in fondo,

dal 10 gennaio 2011 fino al 28 febbraio 2011, allegando

- fotocopia dell'attestazione ISEE aggiornata almeno alla situazione reddituale del 2009 o comunque in corso di validità;
- fotocopia ultima fattura/bolletta di Hera relativa al teleriscaldamento (in caso di utenze centralizzate, serve una fotocopia della bolletta del condominio e occorre indicare i dati dell'amministratore);
- fotocopia documento d'identità.

IL BONUS ENERGIA ELETTRICA

Il “**BONUS ENERGIA ELETTRICA**” è un'agevolazione introdotta dal Decreto Interministeriale (DM) 28/12/2007 con l'obiettivo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in **condizione di disagio economico**, garantendo un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica. Hanno inoltre diritto al “Bonus” tutte le famiglie presso le quali vive un soggetto in **gravi condizioni di salute**, costretto ad utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita.

Hanno quindi diritto al “Bonus energetico” tutti i Cittadini **intestatarî di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza**, in condizioni di:

- **DISAGIO ECONOMICO**, con un valore ISEE fino a 7.500,00 euro per la generalità degli aventi diritto, e con valore ISEE fino a 20.000 € per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico;
- e/o **DISAGIO FISICO**, con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita.

La detrazione (annuale) varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare ed è determinata ogni anno dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), per il 2010 aveva i seguenti importi:

- 56 euro per 1-2 componenti;
- 72 euro per 3-4 componenti;
- 124 euro oltre i 4 componenti;
- per gli utenti con disagio fisico (presenza di apparecchiature elettromedicali) la detrazione è pari a 138 euro.

Per accedere al “Bonus energetico”, i Cittadini nelle suddette condizioni possono recarsi presso i CAAF, indicati in fondo, che hanno sottoscritto l'apposita convenzione col Comune di Cesena e compilare la domanda per avere diritto all'agevolazione, portando con sé i seguenti documenti:

- fotocopia dell'attestazione ISEE aggiornata almeno alla situazione reddituale del 2009 o comunque in corso di validità (per il requisito del disagio economico);
- fotocopia della certificazione ASL (per il disagio fisico);
- fotocopia ultima fattura/bolletta disponibile;
- fotocopia documento d'identità.

Il diritto al bonus ha una validità di 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo, il consumatore dovrà presentare una domanda di rinnovo, accompagnata da una certificazione ISEE aggiornata, che attesti il permanere delle condizioni di disagio economico.



UN AIUTO

SULLA BOLLETTA ELETTRICA

IL BONUS ELETTRICO

BONUS GAS

Il **bonus** può essere richiesto per il gas metano distribuito a rete (non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.

Per fare domanda, occorre essere titolari di un contratto diretto di fornitura del gas e di un indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro; nel caso di famiglia numerosa, con almeno 4 figli a carico, l'ISEE non dovrà essere superiore a 20.000 euro. Questi parametri economici sono gli stessi che permettono ai clienti domestici di accedere anche al *bonus elettrico* per disagio economico.

Il bonus può essere richiesto anche da coloro che utilizzano impianti di riscaldamento condominiali, ovviamente a gas naturale, se in presenza dei requisiti sopra elencati.

Il *bonus* è determinato ogni anno dall'Autorità per consentire un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta per la fornitura tipo di gas naturale.

Il valore del bonus sarà differenziato:

- per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura, acqua calda e riscaldamento insieme);
- per numero di persone residenti nella stessa abitazione;
- per zona climatica di residenza, tenendo conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località.

I Comuni italiani sono infatti suddivisi in sei zone climatiche definite per legge dalla "A" alla "F" a seconda delle temperature medie.

Per il comune di Cesena, inserito nella zona climatica E, il bonus gas per il 2010 aveva i seguenti importi:

Famiglie fino a 4 componenti

Acqua calda sanitaria e/o cottura	€ 25,00
Riscaldamento	€ 100,00
Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento	€ 125,00

Famiglie oltre 4 componenti

Acqua calda sanitaria e/o cottura	€ 40,00
Riscaldamento	€ 140,00
Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento	€ 180,00

Come si richiede il *bonus gas*

Per richiedere il *bonus* occorre rivolgersi ai CAAF indicati in fondo, con i quali il Comune di Cesena ha sottoscritto apposita convenzione.

A tutti i clienti che hanno sottoscritto direttamente un contratto di fornitura gas, il bonus sarà riconosciuto come una deduzione in bolletta. Chi ha un impianto di riscaldamento centralizzato- condominiale e non ha un contratto diretto, potrà ritirare il bonus presso gli sportelli delle Poste Italiane che provvederanno a comunicare direttamente agli interessati la disponibilità dei bonifici.

Il diritto al bonus ha una validità di 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo, il consumatore dovrà presentare una domanda di rinnovo, accompagnata da una certificazione ISEE aggiornata, che attesti il permanere delle condizioni di disagio economico.

Documenti necessari per la compilazione:

- fotocopia dell'attestazione ISEE aggiornata almeno alla situazione reddituale del 2009 o comunque in corso di validità;
- fotocopia ultima fattura/bolletta di Hera relativa al consumo del gas (in caso di utenze centralizzate, occorre una fotocopia della bolletta del gas del condominio);
- fotocopia ultima fattura/bolletta Enel disponibile (viene infatti richiesto anche il POD relativo all'energia elettrica);
- fotocopia documento d'identità.



ASSEGNO DI MATERNITA'

L'assegno di maternità è un contributo economico che il Governo ha stabilito di concedere alle mamme, nei primi mesi dopo la nascita di un figlio, **che non beneficiano di un trattamento previdenziale di indennità di maternità** (ad es. casalinghe, studentesse, disoccupate da lungo periodo) e che non superano un determinato livello di reddito valutato sulla base dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) che per **l'anno 2010** è pari a € **32.448,22** nel caso di famiglie di 3 persone.

Reddito del nucleo familiare rapportato ai seguenti valori ISE:

componenti	valore ISE inferiore o uguale a
2	€ 28.229,96
3	€ 32.448,22
4	€ 39.262,36
5	€ 45.427,52
6	€ 50.943,71
7	€ 56.459,92
8	€ 61.976,11

L'importo dell'assegno è di € **1.556,35** (€ 311,27 per 5 mensilità) e può essere erogato per ogni figlio nato, o per ogni minore adottato o in affidamento preadottivo a partire da quella data.

La domanda deve essere presentata dalla madre. Per ottenere l'assegno di maternità è necessario:

- essere una **cittadina italiana** oppure una **cittadina comunitaria o extracomunitaria in possesso di carta di soggiorno**, residente;
- avere avuto un figlio nei sei mesi precedenti alla data della domanda;
- non avere copertura previdenziale oppure avere una copertura previdenziale inferiore € 311,27 mensili (in questo caso l'importo dell'assegno sarà corrispondente alla differenza fino a raggiungere € 311,27);
- non beneficiare dell'assegno di maternità di competenza dell'INPS in base alla legge 488/99;
- essere in possesso di risorse economiche familiari, calcolate in base all'indicatore della situazione economica (ISE) non superiori a € 32.448,22 (per le famiglie con 3 componenti) annue. Se il nucleo familiare ha più componenti, la soglia relativa alla situazione economica viene ridefinita in relazione al numero dei componenti secondo la tabella sopra riportata (senza le ulteriori maggiorazioni o rivalutazioni di legge spettanti ai singoli casi).

La domanda si presenta presso i Centri di Assistenza fiscale (CAAF) con i quali il Comune di Cesena ha siglato una convenzione; può essere consegnata di

persona e firmata in presenza dell'addetto oppure, dopo averla firmata, può essere inviata o consegnata da un'altra persona, allegando la fotocopia di un documento di identità.

La domanda per il contributo può essere presentata nei **sei mesi successivi alla nascita** del figlio. La data di presentazione della domanda non incide sull'importo del contributo che viene comunque conteggiato a partire dalla data di nascita del bambino.

L'assegno verrà corrisposto dall'INPS in un'unica soluzione, tramite invio di un assegno circolare o accredito in c/c bancario.



ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

L'assegno per il nucleo familiare è un contributo economico che il Governo ha stabilito di concedere alle famiglie, composte da cittadini italiani o comunitari residenti, con tre o più figli minorenni, il cui livello di reddito valutato sulla base dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) non sia superiore per **l'anno 2010** a € **23.362,70** nel caso di famiglie di 5 persone.

Reddito del nucleo familiare rapportato ai seguenti valori ISE:

componenti	valore ISE inferiore o uguale a
4	€ 21.727,32
5	€ 23.362,70
6	€ 26.166,22
7	€ 29.203,38
8	€ 32.006,91

L'assegno è di € 129,79 mensili e viene corrisposto per 13 mensilità. In base al calcolo dell'ISE del nucleo familiare, l'ammontare del contributo potrà essere inferiore.

La domanda può essere presentata indifferentemente da ognuno dei genitori. Per ottenere l'assegno è necessario:

- essere una cittadina o un cittadino italiano o comunitario residente;
- essere genitore di tre o più figli di età inferiore ai 18 anni;
- far parte di un nucleo familiare in possesso di risorse economiche che, calcolate in base all'Indicatore di situazione economica (ISE), non siano superiori ad € 23.362,70 annue se il nucleo familiare è di cinque persone; se il nucleo familiare ha più componenti, la soglia relativa alla situazione economica viene ridefinita in relazione al numero dei componenti e può quindi essere superiore alla cifra indicata (il calcolo verrà effettuato sulla base dell'indicatore ISE).

La domanda per l'attribuzione dell'assegno al nucleo familiare si presenta presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) con i quali il Comune di Cesena ha siglato una convenzione; può essere consegnata di persona e firmata in presenza dell'addetto, oppure, dopo averla firmata, può essere inviata o consegnata da un'altra persona, allegando la fotocopia di un documento di identità.

La domanda per l'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare va presentata entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale si richiede il contributo.

L'assegno verrà corrisposto dall'INPS, tramite invio di un assegno circolare o accredito in c/c bancario.

CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER LE FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA

Possono accedere ai contributi i **lavoratori subordinati, residenti nel Comune di Cesena** che, per effetto di crisi aziendali o di mercato, sono interessati da provvedimenti documentati di:

- licenziamento (salvo che “per giusta causa”) per cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- sospensione e/o cassa integrazione ordinaria e straordinaria;
- riduzione dell'orario di lavoro superiore al 20%;
- mancato rinnovo del contratto a tempo determinato.

Possono accedere inoltre i collaboratori coordinati e continuativi in regime di monocommitenza e gli associati in partecipazione, per i quali sia stato interrotto il contratto a causa della crisi.

I cittadini che si trovano in questa condizione e intendono ricevere il contributo devono presentarsi allo **Sportello Sociale** del Comune di Cesena il **lunedì** e il **mercoledì** mattina **dalle 8.30 alle 12.30**, il **giovedì** pomeriggio **dalle 14.30 alle 16.30** con almeno uno dei seguenti documenti:

- lettera di licenziamento per cessazione o riduzione dell'attività (per esempio, la lettera può riportare la dicitura: licenziamento collettivo, per cessazione o riduzione dell'attività, per chiusura dell'unità produttiva, indipendentemente dalla categoria o dimensione d'impresa);
- dichiarazione che testimoni lo stato di attuale sospensione (cassa integrazione e/o in assenza di intervento di integrazione salariale);
- dichiarazione che attesti che il richiedente ha in atto un contratto di solidarietà, con conseguente riduzione dell'orario di lavoro;
- dichiarazione che attesti il mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato; (dichiarazione rilasciata da parte del datore di lavoro e/o dal centro per l'Impiego che attesti l'occupazione presso la stessa impresa negli ultimi due anni)

Tale documentazione potrà essere corredata da:

- riscontro in merito ad eventuali aiuti già percepiti;
- ogni altro documento necessario ad evidenziare la condizione di sostanziale difficoltà economica del nucleo familiare (esempio: contratto di affitto, presenza di mutui o rateizzazioni, bollette in scadenza ...ecc).

I richiedenti, dovranno inoltre presentare la certificazione ISEE aggiornata, unitamente alla Dichiarazione comprensiva dell'indicatore ISEE presunto. Quest'ultima dichiarazione è elaborata a cura dei CAAF territoriali e autocertificata dai richiedenti.

La soglia massima di indicatore ISEE, per beneficiare delle presenti misure, è fissata in € 25.000,00.

Il contributo economico erogato:

- è una-tantum;
- proporzionato alla diminuzione del reddito conseguente della crisi, come da indicatore ISEE presunto;
- rivolto unicamente ai nuclei familiari non sostenuti dai servizi sociali o che comunque non si sono rivolti al servizio sociale dal 2005.



I Centri di Assistenza Fiscale di Zona (CAAF) abilitati:

CAAF CISL

Via R. Serra n. 18

Orari di apertura

Da lun.a ven. 8.30-12.30, sab. 8.30-12.00; lun., mart. e giov. pom. 15.00-18.30
(telefonare per appuntamento)

T. 0547 20499

CAAF UIL

Via N. Dell'amore n. 42/A

Orari di apertura

Da lun. a ven. 8.30-12.30, sab. 8.30-12.00; lun., mart., giov. e ven. pom. 15.00-18.30 (telefonare per appuntamento)

T. 0547 21572

Teorema di Cesena srl convenzionata CAAF CGIL Emilia Romagna

Via T. M. Plauto, n. 110

Orari di apertura

Da lun. a ven. 8.30-12.30, sab. 8.30-12.00; lun., mart, e ven. pom. 14.30-18,30
(telefonare per appuntamento)

T. 0547 21518

CAAF CNA

Piazza Leonardo Sciascia, 224

Orari di apertura

Da lun.a ven. 8.30-12.30 (telefonare per appuntamento)

T. 0547 365611

CAAF ACLI

Via Molino Palazzo, 18

Orari di apertura

Da lun. a sab. 8.30-12.30; merc. e ven. pom 14.30-17.30

0547 330798

CAF CIA, C.A.M. COOP. AGRICOLTURA MODERNA

Via Rasi Spinelli, 160

Orari di apertura

Lun. e Giov. 8.30-12.00 (telefonare per appuntamento)

0547 29185

CAF Confartigianato srl, convenzionato con Federimpresa srl

V.le Bovio, 425

Orari di apertura

Da lun. a ven. 8.30-12.30 (telefonare per appuntamento)

0547 642511



Comune di Cesena
Assessorato alle Politiche per il Benessere dei Cittadini